

Per parlare di questo libro per me è necessario iniziare dalla fine: Simone scrive le sue ultime frasi, chiude il taccuino, è determinata a seguire le sue stelle. Ma il libro non finisce: rimane ancora una pagina, che si apre così: "Bibliografia per lettori indipendenti. Alcuni libri sembrano difficili, quando non lo sono affatto. Avvicinarsi a loro senza timore è il primo modo – e il più efficace – per scoprirli e per scoprire se stessi." In questo invito, che è anche incoraggiamento e augurio, e che precede una rigorosa bibliografia, mi sembra di ritrovare il senso di questo libro e dell'idea, strana e coraggiosa, di parlare ai ragazzi di quella che è una delle menti più complesse e spiazzanti di tutto il Novecento. Taccuino questo libro lo è nel titolo, come nella forma e nei contenuti, così da incamminarci sulla strada dei *Quaderni* di Simone. Troviamo delle date in apertura a qualche paragrafo, che contestualizzano la narrazione nel corso nel maggio 1943, pochi mesi prima della morte di Weil, ma alla scansione temporale si sovrappone una divisione tematica, che va a scavalco dei giorni e racconta la crescita di Simone, umana e di pensiero. Ogni capitolo ricostruisce un tratto della vita della filosofa da cui scaturiscono pensieri e teorie; ogni capitolo è aperto da un titolo essenziale e impreziosito da un disegno, ed entrambi riescono a sintetizzare ed evidenziare il concetto cardine che scaturisce dalla riflessione; ogni capitolo porta con sé la possibilità di stimoli e proposte, dalla lettura dei fratelli Grimm a *Tempi moderni* di Chaplin. Non è necessario conoscere chi è Simone Weil per apprezzare questo libro, perché attraverso una scrittura chiara e lieve, l'autrice riesce a restituire il racconto di una vita e un pensiero immensi. E come sono partita dalla fine, ora concludo tornando all'inizio e alla dedica-dono che Guia Risari fa a chiunque affronti il suo taccuino: "Ai lettori che non hanno paura delle domande e non temono neanche parole come libertà, rivoluzione, giustizia, compassione, impegno, ascolto, verità, infinito. A loro si apre il senso del mondo."

MARTINA POZZEBON

Guia Risari, Pia Valentinis, *Il taccuino di Simone Weil*

Rueballu,
2014, euro 22

